



TRIBUNALE DI SPOLETO
Ufficio del Giudice Delegato ai Fallimenti

Concordato pieno liquidatorio: Intermaglia S.r.l.

con sede legale in Spello (PG),

Viale dell'Industria, 27 , cod. fisc. 01453660548

Numero: 7/2019

Dichiarato in data: 27/01/2020

Giudice Delegato: Dott.ssa Sara Trabalza

Commissario: Dott. Iulo Maracchia

VERBALE DI ADUNANZA CREDITORI

L'anno **2021** il giorno **15 Giugno** alle ore **10:00** presso il Tribunale di Spoleto avanti al Giudice Delegato dell'intestato Concordato pieno liquidatorio Dott.ssa Sara Trabalza sono presenti:

il Commissario Giudiziale, il quale, in ottemperanza alle disposizioni di legge, dà atto di aver depositato telematicamente:

- comunicazione ex art. 171 L.F. inviata a tutti i creditori nonché la successiva comunicazione di rinvio dell'adunanza disposta dal G.D.;
- elenco delle pec inviate e le distinte delle raccomandate, nonché gli originali di notifica delle comunicazioni effettuate ex art. 88 L.F.

Dà inoltre atto di aver depositato e comunicato ai creditori la relazione di cui all'art. 172 L.F.;

per la società ammessa alla procedura di concordato è presente l'Avv. Alessandro Bacchi quale procuratore della parte ricorrente il quale si riporta al ricorso per concordato rilevando di non avere nulla da osservare alla relazione;

per i creditori^[2]: nessuno è presente.

[1] N.B. Il debitore può comparire personalmente o tramite legali e solo se è impossibilitato può essere rappresentato da un mandatario speciale ai sensi dell'art. 174 comma 3 l.f.

[2] I creditori, ai sensi dell'art. 174 comma 2 l.f. possono essere presenti personalmente o tramite mandatario speciale munito di procura scritta, anche senza formalità, sull'avviso di convocazione ai sensi dell'art. 174 comma 2. Se la procura è apposta ad una memoria, non legittima al voto se dall'atto non risulta che il creditore mandante ha assunto una decisione definitiva in merito al voto (Cfr. Cass. N. 11431 del 1998). Nel mandato basta fare riferimento alla prima convocazione, senza necessario il rinnovo in caso di rinvio (cfr. Cass. N. 964/1995).

Possono partecipare anche i creditori chirografari che non risultino convocati, i quali hanno avuto notizia dell'adunanza in altro modo, purchè facciano apposita istanza al giudice delegato, che può essere depositata anche lo stesso giorno dell'udienza, allegando i documenti che provano il credito. In tal caso il creditore può richiedere il riconoscimento del proprio credito ai soli fini dell'ammissione al voto e del calcolo delle maggioranze (Tribunale Novara 20 marzo 2013).

Possono partecipare anche i coobbligati, i fideiussori e gli obbligati in via di regresso del debitore ai sensi dell'art. 174 comma 4 l.f., avendo interesse ad intervenire per esprimere le loro valutazioni sulla proposta.

Il giudice delegato ricorda preliminarmente che in questa sede non è prevista una verifica dell'esistenza e dell'ammontare dei crediti, potendosi ammettere con decreto provvisorio non impugnabile in tutto o in parte i crediti contestati, ai soli fini del voto e del calcolo delle maggioranze, senza che ciò pregiudichi le pronunce definitive sulla sussistenza dei crediti (Art. 176 l.f.).

L'accertamento del passivo, infatti, in sede di concordato ha valore solo amministrativo e le controversie circa l'esistenza e l'ammontare dei crediti sono risolte in sede di cognizione ordinaria.

I creditori esclusi possono opporsi alla esclusione solo in sede di omologazione del concordato nel caso in cui la loro ammissione avrebbe potuto aver influenza sulla formazione delle maggioranze ex art. 176 comma 2 l.f.

Il giudice delegato dichiara quindi aperta l'adunanza dei creditori, chiarendo che la domanda di ammissione prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti mediante cessione dei beni ex art. 160, co. 1, lettera a) L. Fall..

La proposta, così come da ultimo modificata in data 31.05.2021, corredata dalla transazione fiscale e previdenziale ex art. 182 ter l.f., prevede:

- il pagamento integrale degli oneri di procedura;
- il pagamento integrale del credito ipotecario e dei crediti privilegiati speciali immobiliari;

- il pagamento integrale dei crediti privilegiati vantati dai dipendenti (art. 2751-bis n. 1 c.c.) e dai professionisti (art. 2751-bis n. 2 c.c.);
- il pagamento al 22,50% del credito privilegiato (degradato a chirografario) vantato dagli enti previdenziali e assistenziali (Classe 1);
- il pagamento al 21,50% del credito privilegiato (degradato a chirografario) vantato dall'Erario (Classe 2);
- il pagamento al 21% degli altri crediti privilegiati (degradati a chirografari) residuali (Classe 3), quali interessi di mora maturati sulle cartelle di pagamento dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, crediti vantati da altri enti pubblici e rivalsa iva/accise su crediti chirografari;
- il pagamento al 20,41% dei crediti chirografari ab origine (Classe 4);
- la rinuncia al credito postergato vantato dai soci ed amministratori.

Il giudice delegato, a questo punto, dà la parola al Commissario Giudiziale per la lettura e l'esposizione della relazione ex art. 172 L.F..

Il Commissario Giudiziale illustra la propria relazione e fa presente che per quanto attiene l'ammontare dell'importo delle ragioni dei creditori sino alla data dell'assemblea, a seguito di un esame svolto sulla documentazione inviata dai creditori e sulle scritture contabili, è stato considerato l'importo del credito e la qualificazione giuridica dello stesso quale risulta esposta nell'elenco dei creditori; nei casi in cui non è stato dato riscontro alla richiesta di dichiarazione di credito inviata dal CG, sono state considerate le risultanze contabili.

Il Commissario precisa che l'inserimento del valore comunicato dai creditori non costituisce riconoscimento delle ragioni di credito altrui, ma avviene solamente ai fini del calcolo delle maggioranze di legge.

Richiama, altresì, nello specifico, il dettaglio di attivo e passivo concordatario fatto dalla società ricorrente nella nuova proposta concordataria che viene sottoposta al voto:

Dettaglio attivo e passivo concordatario della nuova proposta concordataria.

Valori in euro

Data presentazione: 31.05.2021

Attivo concordatario Importo

Immobile € 447.100,00
Macchinari € 53.000,00
Macchinari € 44.200,00
Altre attrezzature e minuterie € 25.025,00
Totale attivo da realizzare € 569.325,00

Passivo concordatario Importo
Spese di giustizia € 72.000,00
Spese in prededuzione € 47.554,48
Commissario Giudiziale C.P. 11/2016 € 3.276,00
Prededuzioni € 122.830,48
Consorzio Bonificazione Umbra € 124,00
Mutuo ipotecario € 154.576,92
Fondo interessi € 988,00
Ipotecari e priv. speciali immobiliari € 155.688,92
Dipendenti € 170.925,77
Fornitori e Professionisti € 6.471,57
Erario e enti previdenziali € 252.326,26
Fondo sanzioni e aggi € 5.000,00
Fondo interessi su debito privilegiato € 2.730,00
Privilegiati € 437.453,60
Istituti di credito € 147.098,57

Dipendenti € 16.162,71

Fornitori € 95.326,95

Erario e enti previdenziali € 29.598,77

Fondo interessi e spese € 0,00

Chirografari € 288.187,00

Amministratori € 5.389,27

Soci € 37.693,58

Postergati € 43.082,85

Passivo da soddisfare € 1.047.242,85

Pur rilevando la mancanza del prospetto temporale dei pagamenti, soprattutto in ordine al declassamento a chirografo di creditori privilegiati, specifica che la soddisfazione dei crediti avverrebbe, nel rispetto dell'ordine dei privilegi ex lege, con la vendita degli asset aziendali entro il 31.12.2023.

Il Commissario evidenzia ancora che, a supporto della domanda, la società ha depositato la relazione ex art. 161 co. 3 e ex art. 182-ter L.F. redatta dal dott. ROSCINI Stefano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia al n. 739/A e al Registro dei Revisori Legali al n. 99708 pubblicato nella G.U. n. 91 del 16.11.1999, attestante la rispondenza dei dati esposti nel ricorso con le risultanze delle scritture contabili della società nonché la fattibilità del piano proposto e la verifica sulla soddisfazione del credito tributario e previdenziale privilegiato, quest'ultima resasi necessaria ai fini della transazione fiscale e previdenziale proposta dalla società agli enti competenti.

È prevista, inoltre, la falcidia dei creditori privilegiati incapienti ex art. 160 L.F., ritenuta dalla legge ammissibile a condizione che gli stessi non subiscano un trattamento peggiorativo rispetto a quello che avrebbero in sede fallimentare. All'uopo è stata correttamente predisposta ed allegata al piano la relazione giurata ex art. 160 co. 2 L.F. redatta dal Dott. Vittorio FAINA.

Per quanto concerne le operazioni di verifica compiute dal Commissario, lo stesso precisa di aver provveduto, ai sensi dell'art. 171 co. 1 L.F. alla verifica dell'elenco dei creditori prodotti dalla società ricorrente, apportando le eventuali necessarie rettifiche, anche sulla base dei riscontri di circolarizzazione.

A norma dell'art. 172 co. 1 L.F. dovendo rappresentare la proposta di concordato, il

Commissario Giudiziale ha verificato la congruità delle poste attive: nel caso di specie, trattandosi di proposta di concordato con cessione dei beni, assume particolare rilevanza la valutazione delle poste attive cedute ai creditori, giungendo a confermare un attivo disponibile per la massa creditoria del concordato pari ad euro 569.325,00, come sinteticamente riproposto.

Attivo concordatario	Piano concordato	Attestazione ex art. 161 L.F.	C.G. Relazione ex art. 172 L.F.
Immobile	€ 447.100,00	€ 447.100,00	€ 447.100,00
Macchinari	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00
Macchinari	€ 44.200,00	€ 44.200,00	€ 44.200,00
Altre attrezzature e minuterie	€ 25.025,00	€ 25.025,00	€ 25.025,00
Autoveicoli			
Totale attivo da realizzare	€ 569.325,00	€ 569.325,00	€ 569.325,00

In relazione al passivo, richiamata la premessa metodologica che precede, lo stesso ha concluso evidenziando, in base alle schede di precisazione pervenute e vagliate, alla documentazione fornita dai creditori nonché all'analisi delle risultanze contabili, i seguenti valori del passivo aggiornati raffrontandoli con quanto indicato nella proposta e verificato dall'attestatore:

	Piano concordato	Attestazione ex art. 161 L.F.	C.G. Relazione ex art. 172 L.F.
Spese di giustizia	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
Spese in prededuzione	€ 47.554,48	€ 47.554,48	€ 47.554,48
Commissario Giudiziale C.P. 11/2016	€ 3.276,00	€ 3.276,00	€ 3.276,00
Prededuzioni Consorzio	€ 122.830,48	€ 122.830,48	€ 122.830,48
Bonificazione Umbra	€ 124,00	€ 124,00	€ 124,00
Mutuo ipotecario	€ 154.576,92	€ 154.576,92	€ 154.576,92

Fondo interessi	€ 988,00	€ 988,00	€ 988,00
Ipotecari e priv. Speciali immobiliari	€ 155.688,92	€ 155.688,92	€ 155.688,92
Dipendenti	€ 170.925,77	€ 170.925,77	€ 170.925,77
Fornitori e Professionisti	€ 6.471,57	€ 6.471,57	€ 6.471,57
Erario e enti previdenziali	€ 252.326,26	€ 252.326,26	€ 252.326,26
Fondo sanzioni e aggi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo interessi su debito privilegiato	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 2.730,00
Privilegiati	€ 437.453,60	€ 437.453,60	€ 437.453,60
Istituti di credito	€ 147.098,57	€ 147.098,57	€ 147.098,57
Dipendenti	€ 16.162,71	€ 16.162,71	€ 16.162,71
Fornitori	€ 95.326,95	€ 95.326,95	€ 95.326,95
Erario e enti previdenziali	€ 29.598,77	€ 29.598,77	€ 29.598,77
Fondo interessi e spese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Chirografari	€ 288.187,00	€ 288.187,00	€ 288.187,00
Amministratori	€ 5.389,27	€ 5.389,27	€ 5.389,27
Soci	€ 37.693,58	€ 37.693,58	€ 37.693,58
Postergati	€ 43.082,85	€ 43.082,85	€ 43.082,85
			€ 1.047.242,85
Passivo	€ 1.047.242,85	€ 1.047.242,85	

Per ciò che concerne, in particolare, il credito di Unicredit s.p.a., chiarisce il Commissario di aver condiviso la impostazione prudenziale della società di confermare il valore di euro 56.739,27, nonostante la sentenza del Tribunale di Perugia n. 1250/2020, divenuta definitiva, escludendo ancora la opponibilità della ipoteca giudiziale iscritta in data 29.05.2019 a favore della medesima Unicredit s.p.a., richiamando l'art. 168 comma 3 l.f.

Ne deriva che il credito di euro 56.739 vantato da SPV Project 1904 s.r.l. deve esser ricondotto nella categoria dei creditori chirografari.

Ed ancora, evidenzia il Commissario come, rielaborando i dati dettagliatamente esposti, si può individuare un patrimonio attivo liquidabile di € 569.325 con la previsione di:

– pagamento integrale degli oneri di procedura;

- pagamento integrale del credito ipotecario e dei crediti privilegiati speciali immobiliari;
- pagamento integrale dei crediti privilegiati vantati dai dipendenti (art. 2751-bis n. 1 c.c.) e dai professionisti (art. 2751-bis n. 2 c.c.);
- pagamento al 22,50% del credito privilegiato (degradato a chirografario) vantato dagli enti previdenziali e assistenziali (**Classe 1**);
- pagamento al 21,50% del credito privilegiato (degradato a chirografario) vantato dall'Erario (**Classe 2**);
- pagamento al 21% degli altri crediti privilegiati (degradati a chirografari) residuali (**Classe 3**) quali interessi di mora sulle cartelle di pagamento Agenzia delle Entrate Riscossione, altri enti, rivalsa accisa/iva fornitori;
- il pagamento al 20,41% dei crediti chirografari *ab origine* (**Classe 4**).

La sintesi della nuova proposta concordataria depositata il 31.05.2021 è, pertanto, la seguente:

Passivo	Importi soddisfatti	% Soddisfazione	Totale Passivo	Residuo da distribuire
Preeducibili	€ 122.830,48	100,00%	€ 122.830,48	€ 446.494,52
Ipotecari e privilegiati speciali immobiliari	€ 155.688,92	100,00%	€ 155.688,92	€ 290.805,60
Privilegiati (dipendenti e professionisti)	€ 175.293,77	100,00%	€ 175.293,77	€ 115.511,83
Classe 1: istituti previdenziali e assistenziali (degradati)	€ 18.371,10	22,50%	€ 81.649,34	€ 97.140,73
Classe 2: Erario (degradato)	€ 22.228,60	21,50%	€ 103.388,83	€ 74.912,13
Classe 3: privilegiati residuali (degradati)	€ 16.202,15	21,00%	€ 77.153,10	€ 58.709,98

Classe	4:				
chirografari	ab	€ 58.709,98	20,41%	€ 288.187,00	€ 0,00
<i>origine</i>					
Postergati		€ 0,00	0,00%	€ 43.082,85	€ 0,00
				€ 1.047.274,29	
Totale ripartito		€ 569.422,46			

Sulla scorta di quanto precede, il Commissario evidenzia- in seguito alla analisi svolta – che risultano rispettate:

- a) le disposizioni di cui all'art. 160 co. 1 lett. c) ovvero la suddivisione in classi secondo posizione giuridica e interessi economici omogenei;
- b) il disposto di cui all'art. 160 co. 2 L.F. come da relazione giurata redatta dal Dott. FAINA Vittorio;
- c) il disposto di cui all'art. 182-ter L.F.

Il medesimo ha altresì prospettato lo scenario liquidatorio, al fine di evidenziare come nella proposta concordataria modificata, i creditori muniti di privilegio, degradati per incapacità dell'attivo, risultano soddisfatti in misura non inferiore a quella che sarebbe realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione.

In tale ipotesi, secondo lo schema riportato a pag. 26 della relazione, si evidenzia come l'attivo non risulterebbe sufficiente neppure a soddisfare integralmente i crediti vantati dai dipendenti e dai professionisti.

SCENARIO LIQUIDATORIO

Creditori	Attivo immobiliare	Attivo mobiliare
€ 312.970,00	€ 122.225,00	
Predeuzioni	€ 97.370,45	€ 25.460,03
<i>Residuo</i>	€ 215.599,55	€ 96.764,97
Ipotecari e priv. speciali immobiliari	€ 155.688,92	€ 0,00
<i>Residuo</i>	€ 59.910,63	€ 96.764,97
Dipendenti (TFR + retribuzioni)	€ 0,00	€ 96.764,97

<i>Residuo</i>	€ 59.910,63	€ 0,00
1° categoria priv. sussidiari (dipendenti - TFR)	€ 51.160,48	€ 0,00
<i>Residuo</i>	€ 8.750,16	€ 0,00
2° categoria priv. sussidiari (retribuzioni)	€ 1.846,09	€ 0,00
2° categoria priv. sussidiari (professionisti)	€ 350,59	€ 0,00
2° categoria priv. sussidiari (contributi INPS + INAIL)	€ 6.553,47	€ 0,00
<i>Residuo</i>	€ 0,00	€ 0,00
3° categoria priv. sussidiari (Erario)	€ 0,00	€ 0,00
<i>Residuo</i>	€ 0,00	€ 0,00

Per tutti i motivi esposti, il Commissario giudiziale, analizzata la proposta concordataria modificata in data 31.05.2021, esprime parere favorevole alla stessa.

In sintesi, il Commissario giudiziale evidenzia che i **crediti concordatari** sono i seguenti:

- A. prededucibili: € 122.830,48
- B. privilegiati € 330.982,69
- C. crediti chirografari ammessi al voto: **542.648,27** di cui:
 - classe prima (istituti previdenziali e assistenziali): € 81.649,34
 - classe seconda (erario): € 103.388,83
 - classe terza (privilegiati residuali): € 69.423,10
 - classe quarta (chirografari ab-origine): € 288.187,00 ;

Chiusa la discussione, il giudice delegato dichiara aperta la votazione, precisando che il totale dei creditori ammessi al voto è pari ad **euro 542.648,27** e che, pertanto, la maggioranza dei votanti è da intendersi, ai sensi dell'art. 177 l.f., pari al 50% più uno, ovvero pari ad **euro 271.324,15**.

Rileva, altresì, che essendo i creditori suddivisi in classi, il concordato deve ritenersi approvato

solo se la maggioranza ora indicata risulti raggiunta nel maggior numero di classi, come di seguito esposto.

Il Commissario Giudiziale comunica che prima dell'adunanza^[3] sono pervenute n. 8 dichiarazioni di voto di cui n. 8 favorevoli per complessivi euro 149.205,79 e che risulta raggiunta la maggioranza nella quarta classe che hanno espresso voto favorevole per euro 149.205,79; nessun voto contrario. Si allega separata tabella con riepilogo delle votazioni ante adunanza.

ELENCO VOTI CONTRARI, ESPRESSI ANTE ADUNANZA

... nessun voto contrario ...

ELENCO VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI NEL CORSO DELL'ADUNANZA CREDITORI

... nessun voto favorevole ...

ELENCO VOTI CONTRARI NEL CORSO DELL'ADUNANZA CREDITORI

... nessun voto contrario ...

CREDITORI CHE NON HANNO ESERCITATO IL DIRITTO DI VOTO NEL CORSO DELL'ADUNANZA CREDITORI

Creditore	Importo in euro	Categoria
Agenzia delle Entrate	103.388,83	Chir
Agenzia delle Entrate Riscossione	45.561,90	Chir
Agenzia delle Entrate Riscossione	25.359,38	Chir
Antonelli Alessandro	1.811,70	Chir
BNP Paribas Leasing Solutions Spa	1.663,70	Chir
Camera di Commercio di Perugia	708,66	Chir
Ceccotti Donatella	979,48	Chir
CGIL	2.208,22	Chir
CNA Perugia	20.665,76	Chir
Comune di Spello	15.657,38	Chir
Comune di Spello	3.530,73	Chir
Desantisufficio S.n.c. di Leandro De Santis & C.	160,67	Chir

Draoli Enrico	1.918,74	Chir
Edison Energia S.p.a.	889,56	Chir
Effelle Antincendio S.r.l.	28,06	Chir
Enel Energia S.p.a.	4.680,86	Chir
Eni Gas e Luce S.p.a.	1.310,91	Chir
Eni Gas e Luce S.p.a.	19.076,62	Chir
Ente Bilaterale Regionale Artigianato Umbro	2.162,31	Chir
Errebian S.p.a.	502,62	Chir
Fastweb S.p.a.	188,22	Chir
Florea Dumitru	328,30	Chir
Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato	1.729,72	Chir
Gazzi Oriana	1.116,22	Chir
Inail	4.870,69	Chir
Inps	76.778,65	Chir
Magris S.p.a.	663,58	Chir
Mediocredito Italiano S.p.a.	970,60	Chir
Minni Giorgio	9.652,07	Chir
Poldi Moreno	1.116,22	Chir
Pugini Emanuela	914,94	Chir
Ronchetti S.r.l.	2.906,00	Chir
Sarma S.a.s. di Bartolini Diego & C.	253,00	Chir
Selmabipiemme Leasing S.p.a.	20.433,34	Chir
Servizio Elettrico Nazionale S.p.a.	10.667,11	Chir
Steiger Fashion S.r.l.	109,80	Chir
Storai Francesco	381,86	Chir
Tamagnini Daniela	1.116,22	Chir
Tecnocalor S.n.c. di Giambarioli & C.	293,30	Chir
Telecom Italia S.p.a.	255,07	Chir
Tipolito Angelana S.n.c.	183,00	Chir
Valle Umbra Servizi S.p.a.	2.228,11	Chir
Vodafone Italia S.p.a.	1.039,00	Chir
Vus Com S.r.l.	792,66	Chir
Vus Com S.r.l.	1.622,49	Chir
Wind Tre S.p.a. (ex H3G S.p.a.)	566,22	Chir
TOTALE		

VOTO GENERALE (art. 177 co. 1 parte seconda L.F.)

A) VOTI ESPRESSI ANTE ADUNANZA, VEDI SOPRA

B) VOTI ESPRESSI IN ADUNANZA

all'adunanza non sono stati espressi voti.

Il Giudice Delegato dà atto che nella "classe quarta" è stata raggiunta la maggioranza dei voti favorevoli.

Il Giudice Delegato, quindi, dà atto che non è stata raggiunta la maggioranza dei voti nel maggior numero delle classi, prevista per l'approvazione del concordato.

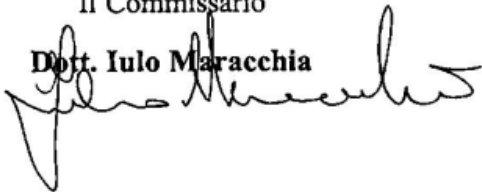
A questo punto, il Giudice Delegato rimette le parti all'udienza del 22.07.2021 alle ore 12.30, per le operazioni di verifica dei voti ex art. 178 c. 4 L.F..

Verbale chiuso alle ore 10:50.

Spoletto, 15/06/2021

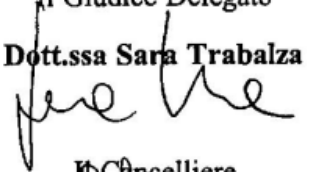
Il Commissario

Dott. Iulo Maracchia



Il Giudice Delegato

Dott.ssa Sara Trabalza



Il Cancelliere

IL CANCELLIERE
Francesco Belladonna



23



Riepilogo votazioni - 00 Intermaglia S.r.l.

Tribunale ordinario di: Spoleto - G.D. : Dott.ssa Sara Trabalza - Commissario: Dott. Iulo Maracchia - Concordato pieno liquidatorio: Intermaglia S.r.l. (7/2019)

RISULTATO VOTAZIONE: RESPINTO

Riepilogo generale	Crediti ammessi al voto	Quorum	Favorevoli	%	Contrari	%	Esito
	542.648,27	271.324,15	149.205,79	27,496	0,00	0,000	Respinto

Riepilogo per classe	Crediti ammessi al voto	Quorum	Favorevoli	%	Contrari	%	Esito
Classe 1 - Istituti previdenziali e assistenziali	81.649,34	40.824,68	0,00	0,000	0,00	0,000	Respinto
Classe 2 - Erario	103.388,83	51.694,43	0,00	0,000	0,00	0,000	Respinto
Classe 3 - Privilegiati Residuali	69.423,10	34.711,56	0,00	0,000	0,00	0,000	Respinto
Classe 4 - Chirografari ab origine	288.187,00	144.093,51	149.205,79	51,774	0,00	0,000	Approvato
TOTALI	542.648,27		149.205,79		0,00		

Esito per classe

Respinto

TRIBUNALE DI SPOLETO
 DEPOSITATO IN CANCELLERIA
 OGGI 15/6/2021
 IL CANCELLIERE
 Francesca Barnocchi

